

PROGETTAZIONE IRC “Abbracciami, ascoltami, guardami...”

UdA	1° UdA “Io, Dio Padre, ci sono!”			2° UdA “Io, Gesù, ci sono!”	
Titolo	0 periodo	1° periodo	2° periodo	3° periodo	4° periodo
<i>Scansione Temporale</i>	Accoglienza-Inserimento Danza del saluto e danza dell’abbraccio (voce, corpo, ritmo, presenza: strumenti inclusivi nella relazione educativa) Giochi motori sul testo di Tobia	“Come fa Dio...”	Avvento – Natale “Come fanno Maria e Giuseppe con il piccolo Gesù”	“Come fa Gesù...”	Quaresima – Pasqua “Quando le lacrime si trasformano...”

Mese	Settembre	Ottobre-Novembre	Novembre-Dicembre	Gennaio-Febbraio <i>Le Ceneri</i>	Marzo-Aprile <i>Pasqua</i>
<i>Fonti bibliche e traguardi</i>	2+2 momenti nella 3°- 4° settimana Percorso psicomotorio Danza e giochi del saluto	La storia di Tobia <ul style="list-style-type: none"> • i riferimenti biblici del libro di Tobia • il testo facilitato e riscritto per bambini in cui già si è operata la scelta di evidenziare narrativamente i punti più significativi per la loro età. <i>Festa dei Santi e Commemorazione dei defunti: una nota a margine.</i>	È il viaggio del Dio Figlio: <ul style="list-style-type: none"> • L’Annunciazione • Natale Il presepio potrebbe essere pensato....	L’esserci di Gesù è nell’accoglienza delle lacrime delle persone e nel suo piangere. <ul style="list-style-type: none"> • Lc 7,36-50 Una donna piange a diretto ai piedi di Gesù. <i>Anche Gesù stesso piange</i> • Gv 11 Va al sepolcro perché è morto un suo amico caro. 	Il piangere di Gesù si allarga sulla città e sul mondo <ul style="list-style-type: none"> • Lc 19.41 Piange alla vista della città che soffre e piange per il male e la cattiveria causati dall’uomo. • Veronica che asciuga il volto di Gesù. Anche Lui ha bisogno di qualcuno che asciughi le sue lacrime • Gv 19,25 Maria e il discepolo che Gesù ama sotto la croce.



UdA	3° UdA “Io sono con voi. Anche noi ci siamo!” 5° Periodo
Titolo	5° periodo
	Aprile - Maggio – Giugno
Fonti bibliche e traguardi	<p>Il luogo del cimitero è uno spazio per</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gv 20,1.11-14 <p>Maria Maddalena al sepolcro. L’annuncio della resurrezione che già è operante.</p> <p>Il primo frutto: Dio Padre abbraccia Gesù, ascolta le sue lacrime e lo libera dalla morte e dona il paradiso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Is 25,6 Il Paradiso è un grande banchetto e Dio asciugherà le lacrime • Ap 7,17 Dio asciugherà • Ap 21,1-5 Non ci sarà più lutto... <p>Il secondo frutto: Anche noi capaci di cura e di consolazione.</p> <p>- abbraccio - ascolto - sguardo</p>

Esperienze di SPIRITUALITÀ CRISTIANA:
“ Per un cuore capace di gustare la presenza di Dio...”
(proposta annuale)

”**Quattro modalità intercambiabili per provare a dare corpo alla spiritualità per i bambini:** *(non sono consequenziali, ma ogni insegnante vi può attingere secondo i bisogni e le dinamiche dei bambini)*

- A. Esperienza spirituale di “raccolta”:** favorire la lettura del mondo interiore del bambino per riconoscere anche le emozioni che tutti in modo anche diverso hanno.
- B. Esperienza spirituale di accoglienza:** chi ci sta accanto, ci abbraccia, ci accoglie, ci capisce, e ci custodisce, condivide con noi, la presenza del “divino” che passa attraverso esperienze concrete di come ti senti amato, da come sai che qualcuno ti sta accanto
- C. Esperienza spirituale di incontro:** Chi incontriamo ci permette di “riconoscerci”, interagiamo misurandoci e sperimentandoci, nel carattere, nelle qualità e talenti, nelle sensazioni...Anche il volto di un Padre dei cieli, di un Dio famiglia ci aiuta a conoscerci.
- D. Esperienza spirituale “mi prendo cura”:** il Padre in Gesù ci fa vedere come si prende cura di tutta l’umanità e Gesù mostra come possiamo prenderci cura dei nostri amici